



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Servizio S6 - Gestione Fondi Extraregionali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962, "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO Il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P. Reg. n 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 1° agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;

VISTO Il D.P. Reg. nr. 2919 del 26 luglio 2021 con il quale, in virtù della Delibera di Giunta Regionale n 299 del 21 luglio 2021, viene conferito con effetto immediato l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana alla dott.ssa Maria Concetta Antinoro;

VISTO il D.D.G. n 2094 del 30/06/2020 di conferimento all'ing. Giuseppe Comparetto dell'incarico dirigenziale della struttura intermedia S6 “Gestione fondi extraregionali” del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 2490 del 28.07.2021 con il quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Comparetto, dirigente del Servizio 6, delega alla firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate al Dirigente Generale dall'art. 7 c.1 della L.R. 10/2000, lettera f poteri di spesa e di acquisizioni delle entrate, nonché delega alla firma dei provvedimenti di liquidazione ai sensi del D.l.vo 118/2011, art. 57 per le spese riferite ai capitoli assegnati alle strutture intermedie centrali;

In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;

VISTO la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

VISTO il trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione (regolamento finanziario);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell’impiego dei fondi strutturali e di investimento

europei in risposta all'epidemia di COVID-19

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione della Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015);

VISTA la Delibera di Giunta n. 268 del 27 luglio 2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario di riparto delle risorse per il Programma suddiviso in Azioni;

VISTA la Delibera di Giunta n. 274 del 04 agosto 2016 con la quale sono stati approvati i Requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezioni delle operazioni;

VISTA la Delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la Pianificazione Attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria;

VISTO il DRA n.212 del 27/05/2019 con il quale sono state accertate nei pertinenti capitoli in entrate del bilancio regionale, le residue somme occorrenti al fine di permettere al Dipartimento BB.CC. di procedere alla effettuazione di una nuova procedura selettiva nell'ambito della misura 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

in relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni

VISTA la Circolare n. 3 del 04 ottobre 2019 emanata dal Dirigente Generale per la ricognizione delle operazioni a titolarità da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020 - Linee d'intervento 6.7.1.;

VISTA la dotazione finanziaria della procedura attivata con la suddetta circolare n.3 del 04.10.2019 relativa alla PRATT 722 dell'azione 6.7.1 ammonta a € 9.931.412,90;

VISTI: il proprio DD n 5744 del 5.12.2019, il proprio DD n 5878 del 11.12.2019 e il proprio DD n 31 del 20.01.2020 con cui si approvano gli elenchi delle operazioni ritenute rispondenti ai requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità sostanziale, la cui istruttoria è stata condotta dall'Arch. Serenella Russo del Servizio 1 Programmazione di questo Dipartimento;

VISTO il proprio DD n 256 del 6.2 2020 di approvazione degli esiti della procedura valutativa della Commissione esaminatrice istituita con D.D.G. 5084 del 15.11.2019;

VISTO il D.D. 4 marzo 2020 n 644 con il quale sono approvati gli elenchi e graduatorie, ai sensi della Circolare 3 del 04 ottobre 2019, degli interventi a titolarità, ammissibili e non ammissibili al Programma PO FESR Sicilia 2014-2020, Azioni 6.7.1, tra i quali è incluso il progetto denominato **"Lavori di restauro del Duomo di Cefalù"** codice CUP: **G87I19000630006**” per l'importo complessivo di € 1.000.000,00;

VISTA la nota prot. n.25344 del 27.05.2020, e successiva integrazione prot. 46116 del 30/09/2021 con la quale il Dipartimento regionale dei Beni Culturali – Servizio S6 Gestione Fondi Extraregionali – ha chiesto l'iscrizione della complessiva somma di euro 9.920.000,00 necessaria al finanziamento dei primi 7 interventi di cui al proprio D.D. n. 644 del 04/03/2020 ammessi al finanziamento della PRATT 722 “Interventi per la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale” a titolarità del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, nell'ambito dell'Azione 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 con una dotazione complessiva di € 38.049.512,10 come si evince dalla Delibera n. 419 del 28/11/2019 con la quale la Giunta regionale siciliana ha approvato il Documento di Programmazione Attuativa 2019/2021 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

PRESO ATTO che nella sopramenzionata nota prot. 45798 del 29/09/2021 la dotazione di cassa relativa l'intervento in questione, è stata richiesta con la seguente ripartizione:

Es. fin. 2021	Es. fin. 2022	Es. fin. 2023	Totale
€ 244.815,62	€ 755.184,38	€ 0	€ 1.000.000,00

- VISTO** il D.R.A. n.680 del 10 ottobre 2021 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 5019 e 5020 gli accertamenti delle assegnazioni in conto capitale da parte, rispettivamente, dell'Unione Europea e dello Stato relativamente al cronoprogramma aggiornato per gli interventi a titolarità dell'azione 6.7.1;
- VISTO** il D.D. 20 ottobre 2020 n. 1554 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione di iscrizione delle somme sul capitolo di spesa 776096;
- VISTA** la nota di incarico del 31/10/2019 prot. n. 16281 a firma del Soprintendente di Palermo, con la quale viene nominato RUP dell'intervento l'arch. Salvatore Conigliaro e la nota prot.7065 del 16/06/2020 con la quale viene nominato il gruppo di progettazione composto dall'arch. Lina Gabriella Bellanca, Arch. Filippo Davì, dott. Mauro Sebastianelli, arch. Vincenzo Gaglio, gem. Antonino Alfano, i.d. Filippo Crisanti;
- VISTA** la successiva nota prot 19170 del 3 settembre 2021 a firma del Soprintendente di Palermo, con la quale viene nominato RUP dell'intervento l'arch. Concetta Valentina Sabella in sostituzione dell'arch. Salvatore Conigliaro andato in quiescenza;
- VISTO** il progetto dei ***"Lavori di restauro del Duomo di Cefalù"***, trasmesso dalla Soprintendenza di Palermo, completo degli elaborati di rito e corredata del verbale di verifica e validazione e approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo in data 11 giugno 2020, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n 50/2016, a firma del RUP arch. Salvatore Conigliaro;
- RITENUTO** di dover approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo in parola per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 con il quadro tecnico-economico più avanti esposto;
- RITENUTO** altresì di dovere disporre la prenotazione di impegno come di seguito riportato secondo il cronoprogramma finanziario allegato al progetto;
- VISTA** la nota del 27 giugno 2019 prot. n. 32639 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e I.S., indirizzata alla Ragioneria Centrale BB.CC., contenente il richiamo alla necessità di esaminare prioritariamente, ai fini dell'accelerazione della spesa, gli atti afferenti ai programmi FSC, PO FESR e PAC-POC, in deroga all'obbligo del rispetto di un rigoroso ordine cronologico, ai sensi del comma 3, lettera d) articolo 4 della L.R. 30 aprile 1991 n. 10, come sostituito dall'art. 27 della L.R. 17 maggio 2016 n.8;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità

- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 ***'Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana'*** e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art.1, comma 11 bis;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** l'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 49 ***"Norme di armonizzazione, contenimento ed efficienza della Pubblica Amministrazione"***;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, ***"Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci"***;
- PRESO ATTO** che la procedura di semplificazione delle attività inerenti il controllo amministrativo-contabile è stato condiviso dalla **Giunta Regionale di Governo giusta delibera nr. 415 del 15 settembre 2020**;
- VISTE** le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;

- VISTA** la legge regionale **15 aprile 2021, n. 9**, di stabilità regionale 2021, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 17 del 21 aprile 2021 ed in particolare l'articolo 9 che esonera le Ragionerie Centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare 11 dell'1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro;
- VISTA** la legge regionale **15 aprile 2021, n. 10, Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023**, pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) 75 del 21 aprile 2021;
- VISTA** la D.G.R. n. **168 del 21 aprile 2021**, con la quale è stato approvato il **Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023** e il **Documento Tecnico di accompagnamento** e il Piano degli indicatori;

DECRETA

Articolo 1) Per le motivazioni e finalità citate in premessa è approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo denominato **“Lavori di restauro del Duomo di Cefalù”** - linea di intervento a titolarità regionale misura 6.7.1 del PO FESR 2014/2020 - per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 -CUP G87I19000630006, Codice Caronte SI_1_26298 SIOPE U.2.02.01.10.004, capitolo di spesa 776096, con il seguente quadro tecnico- economico:

A	IMPORTO DEI LAVORI		€	888.875,00
1)	Incidenza oneri della sicurezza 12,867312 %	€ 128.886,88		
2)	Importo soggetto a ribasso (A – 2)	€ 759.988,12		
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1)	I.V.A. 10% su A.	€ 88.887,50		
2)	incentivo 2% ex art. 113 D.L.vo 50/2016	€ 17.777,50		
3)	Contributo autorità di vigilanza (ANAC)	€ 375,00		
4)	Oneri di conferimento a discarica	€ 4.085,00		
	SOMMANO	€ 111.125,00	€ 111.125,00	
	TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 1.000.000,00	

Articolo 2) Con il presente provvedimento è disposta la prenotazione d'impegno dell'importo complessivo di € 1.000.000,00 sul Capitolo 776096 “Interventi nell'ambito dell'azione 6.7.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 secondo il cronoprogramma allegato alla nota prot. n. 45798 del 29/09/2021 relativo alla richiesta di variazione in bilancio da parte del Servizio 6, con la seguente articolazione della spesa:

€ 244.815,62 per l'anno 2021
€ 755.184,38 per l'anno 2022

Articolo 3) Per i motivi di cui in premessa la Soprintendenza di Palermo, curerà l'appalto dei lavori ai sensi della legislazione vigente in materia di contratti pubblici inerenti all'affidamento dei lavori, servizi e forniture con particolare riferimento alle disposizioni europee. L'intervento sarà realizzato nei tempi previsti dal cronoprogramma allegato che fa parte integrante del presente decreto.

Articolo 4) Ai fini dell'ammissibilità della spesa si fa riferimento al D.P.R. 03 ottobre 2008 n. 196 e ss.mm.ii. pubblicato sulla GURI n. 294 del 17 dicembre 2008.

Articolo 5) Per i motivi di cui in premessa il Dirigente responsabile della Soprintendenza di Palermo, quale beneficiario curerà la realizzazione dell'operazione finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 nel rispetto della Pista di controllo adottata con D.D.G. 13 luglio 2017 n. 3322.

Articolo 6) Il Dirigente responsabile della Soprintendenza di Palermo, verificherà il rispetto dell'art. 5 comma 2 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02 dicembre 2016 in materia di rimborso delle “*spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara*”.

Articolo 7) Il Servizio 8 “Monitoraggio e controllo” di questo Dipartimento coordinerà le procedure di monitoraggio e controllo - Sistema informativo regionale CARONTE. Sarà compito dell'UCO (unità competente operazione) e del REO (responsabile esterno dell'operazione) rendere disponibili al Servizio 8 i dati e documenti su CARONTE ai fini delle verifiche di cui al Regolamento CE n. 1303/2013 e ss.mm.ii.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.9 del 15/04/2021 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015 e sul sito www.euroinfosicilia.it..

Palermo li 27.10.2021

F.to Il Dirigente del servizio 6
Giuseppe Comparetto